

**LE SCELTE
DELLA REGIONE**



I bandi

Publicati gli avvisi per finanziare il "Diritto allo studio" e per l'assunzione di collaboratori domestici

Scuola, dal piano-lavoro trenta milioni per i precari

Contributi per le badanti, disponibile un milione di euro

Sono stati stanziati dalla Regione Puglia 30 milioni di euro del Piano per il lavoro per finanziare il progetto "Diritti a scuola", garantendo l'innalzamento dei livelli di istruzione (in matematica e in italiano in particolare) dei giovani maggiormente in difficoltà nelle scuole medie inferiori e superiori e offrendo lavoro a docenti precari. Il bando pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia fa seguito ad un accordo di programma sottoscritto con il ministero dell'Istruzione e della Ricerca nell'agosto scorso. Il progetto è al terzo anno di attuazione e durante l'anno scolastico 2009-2010 ha permesso di mantenere in servizio 1.615 precari (387 impiegati tecnici e amministrativi e 1.228). In totale hanno partecipato al progetto diritti allo studio 279 istituti scolastici pugliesi. Il finanziamento dell'anno 2000-2011 è stato di 30 milioni, e la stessa somma è resa disponibile per il 2011-2012. Le domande dovranno essere consegnate (a mano o tramite corriere espresso) entro le ore 16 del 3 novembre 2011.

I modelli e tutte le informazioni sono disponibili su <http://pianolavoro.regione.puglia.it>.

«Grazie al Piano per il Lavoro», ha detto l'assessore alla Formazione Alba Sasso, «abbiamo potuto ripetere per la terza volta questo incentivo, che con questa edizione ci ha permesso di dare lavoro sino ad oggi



Contributi per le famiglie che assumono badanti

ad oltre 5mila e 700 recari della scuola. Adesso gli istituti si attivino presto per la presentazione delle domande», ha concluso.

Dal 17 ottobre è operativo anche il "Progetto "R.O.S.A.", finanziato con 1 milione di euro, che prevede incentivo per l'assunzione di assistenti familiari (badanti). La procedura infotelematica per la presentazione delle domande si trova all'indirizzo <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it> nella sezione procedure telematiche ROSA.

Le domande di accesso saranno finan-

ziate con modalità "a sportello", cioè fino all'esaurimento dei fondi. L'importo massimo rimborsabile è di 5mila euro per due anni consecutivi (2,5mila euro all'anno). I destinatari dell'avviso sono i nuclei familiari e i datori di lavoro residenti in Puglia che hanno in corso un contratto di lavoro domestico con assistenti familiari iscritti in uno degli Elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. e hanno un reddito non superiore a 30.000 euro. «Stiamo procedendo a ritmi sostenuti negli impegni assunti con i Piano straordinario per il Lavoro in Puglia», ha detto l'assessore al Welfare Elena Gentile.

Per quanto riguarda il bando relativo alla dote occupazione è stata pubblicata la seconda graduatoria che permette 573 assunzioni con oltre 2,9 milioni di euro di risorse. L'elenco contiene le 161 domande presentate dal 21 giugno al 22 luglio 2011. Di queste 83 hanno avuto esito positivo e 78 negativo per mancanza o difformità della documentazione richiesta o per mancanza dei requisiti. I nuovi posti di lavoro si aggiungono alle 638 assunzioni previste con la prima graduatoria per un importo di oltre 7,5 milioni di euro. E non è tutto. È uscito infatti anche un terzo elenco che contiene 36 domande rimaste con esito sospeso nella prima graduatoria. Saranno movimentate dunque altre 160 assunzioni per un importo di oltre 2,8 milioni di euro. Così salgono a 1.416 le assunzioni e ad oltre 13,2 milioni le risorse disponibili.

O.Mart.